



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. 63 LEGISLATURA N. IX

delibera

681

DE/VP/AFP 0 NC
 Oggetto: Reg. (CE) n. 1234/2007 e successive modifiche e integrazioni e regolamento (CE) n. 555/2008 - Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo - Decreto MIPAAF n. 1831/2011 - Disposizioni attuative regionali in ordine alla misura investimenti - Campagna 2010/2011.

Prot. Segr. 779

Lunedì 16 maggio 2011, nella sede della Regione Marche, ad Ancona, in via Gentile da Fabriano, si è riunita la Giunta regionale, regolarmente convocata.

Sono presenti:

- | | |
|----------------------------|----------------|
| - GIAN MARIO SPACCA | Presidente |
| - PAOLO PETRINI | Vicepresidente |
| - SANDRO DONATI | Assessore |
| - SERENELLA GUARNA MORODER | Assessore |
| - MARCO LUCHETTI | Assessore |
| - PIETRO MARCOLINI | Assessore |
| - ALMERINO MEZZOLANI | Assessore |
| - LUIGI VIVENTI | Assessore |
| | |
| - ANTONIO CANZIAN | Assessore |
| - SARA GIANNINI | Assessore |
| - LUCA MARCONI | Assessore |

Constatato il numero legale per la validità dell'adunanza assume la Presidenza il Presidente della Giunta regionale Gian Mario Spacca. Assiste alla seduta il Segretario della Giunta regionale Moroni Elisa. Riferisce in qualità di relatore: Il Vicepresidente Paolo Petrini. La deliberazione in oggetto è approvata all'unanimità dei presenti.

NOTE DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA

Inviata per gli adempimenti di competenza

- alla struttura organizzativa: _____
- alla P.O. di spesa: _____
- al Presidente del Consiglio regionale
- alla redazione del Bollettino ufficiale

Il _____

L'INCARICATO

Proposta o richiesta di parere trasmessa al Presidente del Consiglio regionale il _____

prot. n. _____

L'INCARICATO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: Regolamento (CE) n. 1234/2007 e successive modifiche e integrazioni, e regolamento (CE) n. 555/2008 – Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo – Decreto MIPAAF n. 1831/2011 – Disposizioni attuative regionali in ordine alla misura investimenti – Campagna 2010/2011.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Servizio Agricoltura, Forestazione e Pesca dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA la proposta del dirigente del Servizio Agricoltura, Forestazione e Pesca che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 16, comma 1, lettera d) della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica e l'attestazione dello stesso che dalla deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

DELIBERA

- di approvare le disposizioni attuative regionali per la campagna 2010/2011 della misura investimenti del Programma nazionale di sostegno (PNS) dell'OCM vitivinicolo, in applicazione della normativa in oggetto, così come contenute nell'Allegato A alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- di approvare, nelle more della predisposizione dell'applicativo informatico da parte di Organismo Pagatore Agea (OP Agea), la modulistica per la compilazione delle domande per la campagna 2010/2011;
- di rinviare alle disposizioni di OP Agea la definizione delle procedure e dei controlli nonché la stesura del manuale per la concessione degli aiuti in oggetto;
- di affidare al dirigente della P.F. Competitività e sviluppo dell'impresa agricola l'adozione dei provvedimenti necessari all'attuazione del presente atto, ivi compresi quelli relativi all'adeguamento dello stesso alla normativa comunitaria e nazionale e-



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

manata in materia, anche ai fini della ottimale utilizzazione delle risorse del PNS, in conformità con le indicazioni nazionali in corso di definizione;

- di trasmettere copia della presente deliberazione al Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali (MIPAAF), ad Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (Agea) – Area Coordinamento e ad OP Agea, ciascuno per quanto di propria competenza, in applicazione dell'articolo 2, comma 6 e comma 8, del decreto MIPAAF n. 1831/2011;
- di dare massima diffusione del presente atto mediante pubblicazione sul sito internet del servizio Agricoltura, forestazione e pesca e mediante trasmissione alle Organizzazioni regionali di settore e ai Centri di Assistenza Agricola operanti sul territorio regionale;
- di pubblicare la presente delibera sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche ai sensi della normativa vigente.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Elisa Moroni

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Gian Mario Spacca

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, del 22 ottobre 2007, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM);
- regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio, del 29 aprile 2008, relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, che modifica i regolamenti (CE) n. 1493/1999, (CE) n. 1782/2003, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 3/2008 e abroga i regolamenti (CEE) n. 2392/86 e (CE) n. 1493/1999;
- regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione, del 27 giugno 2008, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- regolamento (CE) n. 491/2009 del Consiglio, del 25 maggio 2009, che modifica il regolamento (CE) n. 1234/2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM);
- regolamento (CE) n. 65/2011 della Commissione, 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;
- raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea n. 124 del 20 maggio 2003;
- decreto direttoriale del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 26 luglio 2010, n. 7160, con oggetto: "Programma di sostegno al settore vitivinicolo - Ripartizione della dotazione finanziaria relativa all'anno 2011";
- decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali 4 marzo 2011, n. 1831, recante le disposizioni nazionali di attuazione dei regolamenti (CE) n. 1234/07 del Consiglio e (CE) n. 555/08 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura degli investimenti;
- circolare Agea - Area Coordinamento 7 aprile 2011 Prot. N. ACIU.2011.265 avente ad oggetto: Attuazione dei regolamenti (CE) n. 479/2008 del Consiglio e n. 555/2008 della Commissione, e del DM 4 marzo 2011, n. 1831, per quanto riguarda la misura degli investimenti;
- deliberazione amministrativa dell'Assemblea legislativa regionale delle Marche n. 16 del 7 dicembre 2010: Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2007/2013 in attuazione del reg. (CE) 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005.

Motivazione

L'Organizzazione Comune del Mercato vitivinicolo (OCM vitivinicolo) prevede l'aiuto comunitario per la misura investimenti, inserita dalla campagna 2010/2011 nel quadro del Programma nazionale di sostegno (PNS) trasmesso alla Commissione europea con nota prot. n. 6453 del 25 giugno 2010 del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali (MIPAAF).

In particolare l'articolo 103 *duovicies* del regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, modificato dal regolamento (CE) n. 491/2009 del Consiglio, e gli articoli 17, 18, 19 e 20 del regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione stabiliscono le disposizioni e le modalità applicative relative alla misura investimenti. La misura prevede un sostegno per investimenti materiali o immateriali in impianti di trattamento, in infrastrutture vinicole e nella commercializzazione del vino.

Gli investimenti possono riguardare uno o più dei seguenti aspetti:

- a) la produzione o la commercializzazione dei prodotti di cui all'allegato XI ter del regolamento (CE) n. 1234/2007 e s. m e i.;
- b) lo sviluppo di nuovi prodotti, trattamenti e tecnologie connessi con i prodotti di cui all'allegato XI ter del Reg. (CE) n. 1234/2007 e s. m e i..

La misura, quindi, è diretta a migliorare il rendimento globale dell'impresa attraverso l'adeguamento alla domanda del mercato e il raggiungimento di una maggiore competitività.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

La ripartizione della dotazione finanziaria dell'OCM vitivinicolo per l'annualità 2011, disposta con decreto direttoriale del MIPAAF n. 7160 del 26/07/2010, assegna alla Regione Marche la somma di € 452.000,00 per la misura investimenti.

Con decreto n. 1831 del 04/03/2011 (di seguito DM) il MIPAAF ha attuato le disposizioni comunitarie previste nei precitati regolamenti (CE) n. 1234/2007 e (CE) n. 555/2008 per quanto riguarda la misura degli investimenti.

L'Allegato 1 al DM riporta l'elenco dettagliato delle operazioni ammesse, redatto secondo la nota del MIPAAF prot. 10029 del 1° dicembre 2010, con la quale è stata notificata alla Commissione europea la modifica al PNS relativo all'annualità 2011, concernente le integrazioni apportate alla scheda della misura degli investimenti volte ad individuare i criteri di demarcazione e complementarità con gli interventi di sostegno previsti nell'ambito dell'articolo 28, del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio.

In particolare l'articolo 2, comma 6, del DM stabilisce che le Regioni adottino le determinazioni per applicare la misura degli investimenti, ivi compresa l'individuazione di eventuali ulteriori condizioni di ammissibilità e/o di esclusione dal contributo nonché specifici criteri di priorità. Lo stesso comma stabilisce che le Regioni trasmettano al MIPAAF e ad Agea i provvedimenti adottati per il successivo prescritto parere di conformità.

L'articolo 5, comma 3, del DM stabilisce inoltre che le Regioni determinano l'aiuto da erogare in relazione a ciascuna operazione di cui all'Allegato 1 del DM, nel limite massimo delle percentuali di cui ai commi 1 e 2 dello stesso articolo 5.

Per la Regione Marche le operazioni ammesse sono relative ai Punti vendita extra aziendali finalizzati alla commercializzazione dei vini regionali:

- a) investimenti per la costruzione di punti vendita esclusivamente extra aziendali ma in ambito regionale per la commercializzazione dei vini regionali.
- b) investimenti per la ristrutturazione di punti vendita esclusivamente extra aziendali ma in ambito regionale per la commercializzazione dei vini regionali.
- c) investimenti per l'allestimento di punti vendita esclusivamente extra aziendali ma in ambito regionale per la commercializzazione dei vini regionali.

Le operazioni descritte sono completamente escluse dal Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche nel periodo di programmazione 2007-2013 e conseguentemente sono escluse dalle misure 121, 123 e 313.

Per dare applicazione alla misura nel territorio regionale, considerata la sua finalità, si ritiene opportuno approvare le disposizioni regionali di attuazione della misura investimenti del PNS dell'OCM vitivinicolo per la campagna 2010/2011, così come contenute nell'Allegato A alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

I criteri di selezione e le disposizioni contenuti nell'Allegato A sono stati condivisi con i partecipanti alla riunione della filiera vitivinicola tenutasi in data 3 maggio 2011 presso la Regione Marche, convocata con nota prot. 254169 del 29/04/2011 integrata con nota prot. 262307 del 02/05/2011.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

In via preliminare in data 5 maggio 2011, lo stesso Allegato A è stato posto all'attenzione della competente Direzione Generale del MIPAAF in vista della verifica di conformità di cui all'articolo 2, comma 7, del DM.

Inoltre nella stessa data del 5 maggio 2011, presso la sede OP Agea si è svolta una riunione con le Regioni concernente gli aspetti procedurali della misura investimenti.

Nel corso della riunione OP Agea ha rappresentato alla Regioni la volontà di delegare le fasi istruttorie e di controllo di propria competenza alle Regioni, che nel merito decidono se accogliere o meno tali deleghe. Sono stati esaminati quindi i seguenti aspetti procedurali:

- applicativo informatico per la compilazione delle domande;
- elementi della circolare che OP Agea deve predisporre per la presentazione delle domande e dell'esecuzione dei controlli tecnico - amministrativi.

Da parte delle Regioni si è invece manifestata la necessità di prorogare al 15 giugno 2011 il termine per la presentazione delle domande, fissato dalla Circolare di Agea al 31 maggio 2011, preso atto dell'ancora incompleto assetto organizzativo per la gestione della misura in questione.

Alla luce di quanto esposto e preso atto delle indicazioni emerse nel corso della riunione convocata da OP Agea in data 5 maggio 2011, si propone inoltre di:

- approvare, nelle more della predisposizione da parte di OP Agea dell'applicativo informatico, la modulistica per la compilazione delle domande per la campagna 2010/2011;
- rinviare alle disposizioni di OP Agea la definizione delle procedure e dei controlli tecnico-amministrativi nonché la stesura del manuale per la concessione degli aiuti in oggetto;
- affidare al dirigente della P.F. Competitività e sviluppo dell'impresa agricola l'adozione dei provvedimenti necessari all'attuazione del presente atto, ivi compresi quelli relativi all'adeguamento dello stesso alla normativa comunitaria e nazionale e alle disposizioni di Agea e OP Agea emanate in materia, anche ai fini della ottimale utilizzazione delle risorse del PNS, in conformità con le indicazioni nazionali in corso di definizione;
- dare massima diffusione del presente atto mediante pubblicazione sul sito internet del servizio Agricoltura, forestazione e pesca e mediante trasmissione alle Organizzazioni regionali di settore e ai Centri di Assistenza Agricola operanti sul territorio regionale;
- trasmettere copia della presente deliberazione al Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali (MIPAAF), ad Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (Agea) - Area Coordinamento e ad OP Agea, ciascuno per quanto di propria competenza, in applicazione dell'articolo 2, comma 6 e comma 8, del decreto MIPAAF n. 1831/2011. Il MIPAAF nella fattispecie procede alla verifica di conformità alla normativa comunitaria delle disposizioni adottate dalle Regioni e formula eventuali osservazioni entro 30 giorni dal ricevimento delle stesse.

Esito dell'istruttoria

Per quanto sopra si propone alla Giunta della Regione Marche di adottare una delibera avente ad oggetto: "Regolamento (CE) n. 1234/07 e successive modifiche e integrazioni, e regolamento (CE) n. 555/08



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

– Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo – Decreto MIPAAF n. 1831/11 – Disposizioni attuative regionali in ordine alla misura investimenti – Campagna 2010/2011”.

Il responsabile del procedimento
Silvana Paoloni

Posizione di Funzione
Competitività e sviluppo dell'impresa agricola

VISTO
Il dirigente responsabile
Roberto Luziani

PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO AGRICOLTURA, FORESTAZIONE E PESCA

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e ne propone l'adozione alla Giunta regionale. Si attesta inoltre che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione.

Il dirigente del servizio
Cristina Martellini

La presente deliberazione si compone di n. 20 pagine, di cui n. 13 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

Il segretario della Giunta
Elisa Moroni



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Allegato A alla deliberazione della Giunta regionale n. _____ del _____.

Disposizioni attuative regionali in ordine alla misura investimenti Campagna 2010/2011

*(Regolamento (CE) n. 1234/07 e s.m. e i., articolo 103 duovicies, e regolamento (CE) n. 555/08, articoli 17,18,19,20
Organizzazione comune del mercato vitivinicolo – Programma nazionale di sostegno
Decreto MIPAAF n. 1831 del 04/03/2011)*

Premessa

In applicazione dell'articolo 2, comma 6, del DM la Regione Marche adotta per la campagna 2010/2011 le disposizioni applicative della misura degli investimenti, tenuto conto della Circolare Agea – Area Coordinamento 7 aprile 2011 Prot. N. ACIU.2011.265.

Tuttavia, nelle more dell'emanazione della Circolare di Organismo Pagatore Agea OP (Agea) in merito alle procedure e ai controlli e della definizione delle procedure informatiche per la presentazione della domanda, si approva il modello di domanda cartaceo, riportato in calce al presente allegato.

1. Ambito territoriale di applicazione

Nella campagna 2010/2011 su tutto il territorio regionale si applica la misura investimenti inserita nel programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo (PNS), secondo le disposizioni contenute nel presente atto.

2. Definizioni

Ai fini dell'applicazione del presente atto si adottano le seguenti definizioni:

- **Ministero:** il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali – Dipartimento delle politiche europee e internazionali – Direzione generale delle politiche comunitarie e internazionali di mercato - Via XX settembre n. 20, 00187 Roma;
- **Regione:** la Regione Marche;
- **Agea:** Organismo di Coordinamento Agea;
- **OP Agea:** Organismo Pagatore Agea;
- **regolamento:** il regolamento (CE) n. 1234/07 e successive modifiche e integrazioni;
- **regolamento attuativo:** il regolamento (CE) n. 555/2008;
- **dichiarazioni obbligatorie:** le dichiarazioni vitivinicole presentate ai sensi ed in conformità del regolamento (CE) n. 436/09 e delle disposizioni nazionali applicative;
- **DM:** Decreto del Ministero delle Politiche Agricole alimentari e forestali n. 1831 del 04/03/2011;
- **progetto annuale:** investimento le cui operazioni si devono realizzare entro il 31 agosto 2011;

clg



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- **progetto biennale:** investimento le cui operazioni si devono realizzare entro il 31 agosto 2012.

3. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria regionale assegnata con DM 7160 del 26/07/2010 alla misura investimenti per la campagna 2010/2011 è pari ad € 452.000,00. Tale dotazione può essere eventualmente modificata dal MIPAAF su proposta della Regione secondo le modalità stabilite nell'art. 3, comma 1 del suddetto decreto ministeriale.

Il dirigente della P.F. Competitività e sviluppo dell'impresa agricola promuove l'adozione degli atti necessari alla ottimale utilizzazione delle risorse assegnate alla misura nell'ambito della dotazione del PNS.

4. Operazioni ammesse al sostegno e termine di esecuzione

Le operazioni ammesse al sostegno sono relative ai punti vendita extra aziendali fissi finalizzati alla commercializzazione dei vini regionali, come segue:

- a) investimenti per la costruzione di punti vendita fissi esclusivamente extra aziendali ma in ambito regionale per la commercializzazione dei vini regionali
- b) investimenti per la ristrutturazione di punti vendita fissi esclusivamente extra aziendali ma in ambito regionale per la commercializzazione dei vini regionali
- c) investimenti per l'allestimento di punti vendita fissi esclusivamente extra aziendali ma in ambito regionale per la commercializzazione dei vini regionali.

Le operazioni descritte sono completamente escluse dal Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche nel periodo di programmazione 2007-2013.

Le operazioni descritte devono ricadere in zone a destinazione urbanistica diverse dalla Zona E, ed essere effettuate nel rispetto delle disposizioni previste dagli strumenti urbanistici comunali vigenti.

Non sono ammessi a contributo investimenti che già beneficiano di altri contributi pubblici, a qualunque titolo erogati, ovvero che si configurino come investimenti di mera sostituzione di beni mobili e/o immobili preesistenti che non comportino un miglioramento degli stessi.

Il DM dispone che le operazioni contemplate nella domanda di aiuto devono essere realizzate entro il termine stabilito da Agea, comunque, in tempo utile per consentire l'effettuazione del controllo in loco previsto all'articolo 19 del regolamento attuativo e la successiva erogazione dell'aiuto, che deve avvenire entro la fine dell'esercizio finanziario comunitario in cui è stata presentata la domanda di aiuto. Qualora l'investimento preveda operazioni da realizzarsi nel corso di due anni, l'erogazione dell'aiuto avviene entro la fine dell'esercizio finanziario comunitario successivo a quello di presentazione della domanda, secondo quanto riportato all'articolo 5 comma 5 del DM.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Come stabilito dalla circolare Agea 7 aprile 2011 Prot. N. ACIU.2011.265, per i progetti che prevedono una durata annuale le operazioni devono essere completate entro il 31 agosto 2011, e comunque non oltre l'inizio dei controlli da parte di OP Agea, mentre per i progetti di durata biennale la scadenza per l'esecuzione delle operazioni è il 31 agosto 2012.

5. Beneficiari e condizioni di ammissibilità

Beneficiano del sostegno le microimprese e le piccole e medie imprese, così come definite ai sensi dell'art. 2 del titolo 1 dell'allegato della raccomandazione 2003/361/CE della Commissione del 6 maggio 2003, la cui attività sia:

- a) la produzione di mosto di uve ottenuto dalla trasformazione di uve fresche da essi stessi ottenute, acquistate o conferite dai soci, anche ai fini della sua commercializzazione;
- b) la produzione di vino ottenuto dalla trasformazione di uve fresche o da mosto di uve da essi stessi ottenuti, acquistati o conferiti dai soci, anche ai fini della sua commercializzazione;
- c) l'affinamento e/o il confezionamento del vino conferito dai soci, anche ai fini della sua commercializzazione;
- d) in via prevalente, l'elaborazione, l'affinamento ed il successivo confezionamento del vino acquistato, ai fini della sua commercializzazione.

Non sono ammessi i soggetti che effettuano a qualsiasi titolo la sola commercializzazione del vino finito e i Consorzi di tutela dei vini a denominazione di origine riconosciuta ai sensi del regolamento (CE) n. 1234/2007, come modificato da regolamento (CE) n. 491/2009.

Per le imprese cui non si applica l'articolo 2, paragrafo 1, del titolo I dell'allegato della raccomandazione 2003/361/CE, che occupano meno di 750 persone o il cui fatturato annuo non supera i 200 milioni di Euro, l'intensità massima dell'aiuto previsto al punto 8 è dimezzata.

I richiedenti devono essere in regola con la normativa vigente in materia di dichiarazioni obbligatorie di cui al regolamento (CE) n. 436/2009.

Ai sensi dell'articolo 103 *duovicies* del regolamento, il sostegno non può essere concesso ad imprese in difficoltà ai sensi degli orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà.

Per l'affidabilità dell'impresa richiedente si fa riferimento al regolamento (CE) n. 1975/2006 della Commissione del 07/12/2006, articolo 26, comma 2, lettera e).

È condizione essenziale che alla presentazione della domanda i richiedenti costituiscono/aggiornino il proprio fascicolo aziendale di cui al DPR n. 503 del 01.12.1999 e del d.lgs. 99/2004



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

su SIAN. Per le regole di costituzione e aggiornamento del fascicolo aziendale si rimanda alle disposizioni contenute nel Manuale per la tenuta del fascicolo aziendale emesso da AGEA Coordinamento con proprie circolari n. ACIU.2005.210 del 20.04.2005 e n. ACIU.2007.237 del 6 aprile 2007, utilizzando i servizi resi disponibili da OP Agea.

6. Criteri di priorità

In applicazione dell'articolo 2 comma 6 del DM sono previsti i seguenti criteri di priorità:

PRIORITÀ	PUNTI	DOCUMENTAZIONE
Imprenditore agricolo professionale	5	Certificato IAP rilasciato da Comune di residenza o sua richiesta
Aziende condotte da giovani agricoltori con un'età compresa tra i 18 e i 40 anni al momento della presentazione della domanda	3	(*)
Azienda che aderisce a Consorzi di tutela	2	Attestazione del Presidente del Consorzio pro-tempore

(*)Informazione desunta dalla domanda

Sulla base dei criteri di priorità sopra indicati e in funzione della dotazione di cui al punto 3 del presente allegato, la Regione predispone una graduatoria regionale dei beneficiari ammissibili all'aiuto.

A parità di punteggio viene data la precedenza ai richiedenti che, al momento della presentazione della domanda, abbiano l'età inferiore. Nel caso in cui il richiedente sia una società di persone o di capitali, l'età è quella del legale rappresentante.

Il calcolo del posizionamento nell'ambito della graduatoria, sulla base del punteggio attribuito alla domanda, non viene effettuato nel caso in cui le domande ammesse non eccedano la disponibilità finanziaria di cui al citato punto 3.

7. Presentazione delle domande

Le domande sono presentate a OP Agea e per conoscenza alla Regione.

In attesa della predisposizione delle procedure informatiche da parte di OP Agea le istanze, complete di tutta la documentazione prevista dalle presenti disposizioni e redatte secondo il Modello 1 del presente allegato, possono essere presentate in originale ed in formato cartaceo, a mano o a mezzo Raccomandata A.R., all'OP Agea e alla Regione dalla data di approvazione del presente provvedimento entro e non oltre il 15 giugno 2011 ai seguenti indirizzi:

- Regione Marche – Servizio Agricoltura Forestazione e Pesca – PF Competitività e sviluppo dell'impresa agricola, via Tiziano 44 60125 - Ancona.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- Organismo Pagatore AGEA Via Palestro n. 81 - 00185 ROMA.

Le domande riportano la firma del titolare o del legale rappresentante dell'azienda, nelle forme previste dall' art. 38 del DPR 445/2000 e, in allegato, copia di documento di riconoscimento in corso di validità.

Sul plico contenente il progetto, dovrà essere apposta, oltre all'indicazione del mittente, completa dei recapiti telefonici, fax ed indirizzo e-mail, la dicitura:

"Regolamento (CE) n. 1234/2007 - PNS VINO - Misura Investimenti - Campagna 2010/2011."

Il plico dovrà essere accompagnato da una nota di trasmissione contenente gli elementi identificativi del progetto.

Per il rispetto della data di spedizione farà fede il timbro postale di partenza.

L'Amministrazione regionale non assume responsabilità circa la dispersione di comunicazioni, dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del richiedente, né per eventuali disguidi postali o comunque per fatti dovuti a terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per la mancata restituzione dall'avviso di ricevimento della raccomandata.

Ai fini dell'erogazione dell'aiuto i beneficiari che hanno presentato la domanda su modello cartaceo dovranno comunque confermare la propria adesione alla misura degli investimenti compilando anche informaticamente la domanda sul modello predisposto da OP Agea, secondo le modalità e le procedure in via di definizione da parte della stessa Agenzia, qualora entro il 15 giugno 2011 sia disponibile il relativo applicativo informatico.

La presentazione della domanda in formato cartaceo non comporta alcun impegno economico finanziario da parte della Regione in caso di rinuncia o di mancata presentazione della domanda informatica, sempre qualora entro il 15 giugno 2011 sia disponibile il relativo applicativo informatico.

Qualora un beneficiario preveda nel suo investimento complessivo interventi che si realizzino in un anno o in due anni, devono essere presentate due distinte domande.

Per ogni beneficiario possono essere presentate in una campagna al massimo una domanda di aiuto per realizzazione di progetto annuale e una domanda di aiuto per realizzazione di progetto biennale.

In ogni caso la domanda contiene almeno i seguenti elementi:

1. nome, ragione sociale del richiedente e CUAA;
2. indicazione della durata della realizzazione del progetto (annuale o biennale);
3. descrizione e ubicazione catastale dell'investimento con l'indicazione delle singole operazioni che costituiscono l'investimento globale e la tempistica di realizzazione delle stesse;
4. documentazione attestante il titolo di possesso dei locali su cui vengono effettuati gli investimenti.

In caso di richiedente non proprietario, il possesso è dimostrato tramite:

- usufrutto;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- preliminare di vendita registrato, che deve essere perfezionato entro e non oltre la data di pagamento a collaudo o su anticipo.
- tramite regolare contratto di affitto scritto e registrato o di leasing.
- 5. planimetria del punto vendita che si intende realizzare/ristrutturare/allestire;
- 6. breve relazione contenente i motivi per i quali si intende realizzare l'investimento proposto in relazione alla realtà produttiva dell'impresa nonché le aspettative di miglioramento in termini di competitività ed incremento delle vendite;
- 7. tre preventivi per ogni acquisto che si intende effettuare, motivando la scelta effettuata nei casi in cui questa non ricada su quello meno oneroso;
- 8. dichiarazione di vendemmia e/o di produzione vitivinicola della campagna 2010/2011;
- 9. dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, conforme alla dichiarazione contenuta nel Modello 1 in calce al presente atto;
- 10. documentazione comprovante i requisiti, i criteri di ammissibilità nonché le priorità richieste;
- 11. In caso di interventi edilizi, Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) o concessione edilizia rilasciata dal Comune interessato.

8. Entità del sostegno

Il sostegno per gli investimenti materiali realizzati da micro, piccole o medie imprese è erogato al 40% della spesa effettivamente sostenuta.

Si precisa che la raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003, stabilisce che la categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (PMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di Euro oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di Euro. In particolare, si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di Euro. Si definisce invece microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di Euro.

Il limite massimo del sostegno è ridotto al 20% della spesa effettivamente sostenuta qualora l'investimento sia realizzato da una impresa classificabile come intermedia ovvero che occupi meno di 750 dipendenti o il cui fatturato annuo sia inferiore ai 200 milioni di Euro per la quale non trova applicazione il Titolo 1, articolo 2, paragrafo 1 dell'Allegato della Raccomandazione 2003/361/CE.

L'importo minimo della spesa ammissibile a finanziamento è pari a € 10.000,00, mentre l'importo massimo del contributo concedibile per progetto è fissato in € 200.000,00. Investimenti che eccedano tale limite di contributo sono a totale carico del beneficiario.

9. Modalità di erogazione dell'aiuto

L'aiuto è versato solo dopo l'effettiva realizzazione dell'investimento globale proposto e dell'effettuazione del controllo in loco da parte di OP Agea di tutte le operazioni contenute nella domanda di aiuto. Tuttavia, in caso di forza maggiore o di circostanze eccezionali ai sensi dell'art. 31 del regolamento (CE) n. 73/2009, l'aiuto può essere versato anche dopo la realizzazione di sin-



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

gole operazioni. Qualora l'investimento proposto sia biennale, l'aiuto è versato solo dopo la realizzazione di tutte le operazioni contenute nella domanda di aiuto.

I beneficiari possono chiedere il pagamento anticipato dell'aiuto richiesto per un importo che non può superare il 20% dell'importo dell'aiuto stesso. L'importo dell'anticipo può essere aumentato fino ad un massimo del 50% dell'aiuto concesso, qualora sia adottata una base normativa che lo consenta. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di una fidejussione a favore di OP Agea pari al 110% del valore dell'anticipo.

Per ottenere l'anticipo deve essere presentata apposita richiesta a OP Agea, corredata della predetta garanzia, secondo disposizioni della stessa Agenzia.

Limitatamente alla campagna 2010/2011 OP Agea non corrisponde l'anticipo per la realizzazione dei progetti annuali.

10. Spese ammissibili e non ammissibili

Sono eleggibili le spese sostenute a decorrere dalla data di presentazione delle domande ammissibili a finanziamento, pervenute anche in forma cartacea e successivamente confermate sull'applicativo informatico.

Sono ammissibili a contributo le spese riferite a:

- costruzione e/o ristrutturazione di punti vendita extra aziendali;
- acquisto di personal computer per postazioni fisse, stampanti, fax, arredi e/o mobili per ufficio;
- acquisto di mobili da esposizione e di tutto ciò che è necessario per allestimento punti vendita extra aziendali e sale degustazione.

Ai sensi dell'art. 17 del regolamento attuativo sono ammissibili le seguenti spese:

- a) costruzione, acquisizione, incluso il leasing, o miglioramento di beni immobili;
- b) l'acquisto o il leasing con patto di acquisto di macchine e attrezzature nuove, compresi i programmi informatici, fino a un massimo del loro valore di mercato. Gli altri costi connessi al contratto di leasing (interessi, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, oneri assicurativi, ecc.) non costituiscono spese ammissibili ai sensi del presente atto;
- c) spese generali collegate alle spese di cui alle lettere a) e b), come onorari di architetti, ingegneri e consulenti nel limite massimo del 4% del contributo ammesso.

Non sono comunque ammissibili a contributo le seguenti categorie di spese:

- a) IVA, tranne l'IVA non recuperabile se realmente e definitivamente sostenuta da beneficiari diversi da soggetti non passivi di cui all'articolo 4, paragrafo 5, primo comma, della sesta direttiva 77/388/CEE del Consiglio, del 17 maggio 1977, in materia di armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alle imposte sulla cifra di affari - Sistema comune di imposta sul valore aggiunto: base imponibile uniforme;
- b) acquisto di terreni per un costo superiore al 10 % del totale delle spese ammissibili relative all'operazione considerata. In casi eccezionali e debitamente giustificati, può essere fissata una percentuale più elevata per operazioni di conservazione dell'ambiente;
- c) acquisto di beni materiali di consumo e servizi connessi al funzionamento dell'attività di commercializzazione.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

11. Controlli

In sede di istruttoria OP Agea verifica:

- l'ammissibilità della domanda secondo le specifiche definite al precedente punto 5;
- che i richiedenti siano in regola con la normativa vigente in materia di dichiarazioni obbligatorie di cui al regolamento (CE) n. 436/2009.

Le domande ammissibili sono inserite in una graduatoria finalizzata alla completa utilizzazione del plafond finanziario disponibile per la Regione, tenuto conto delle presenti disposizioni, come stabilito dall'art. 5, comma 3, del DM.

OP Agea procede all'effettuazione di un controllo in loco di tutte le operazioni contenute nella domanda, al fine di verificare che esse siano state effettivamente e regolarmente eseguite. Tale controllo è propedeutico al pagamento dell'aiuto.

Come stabilito dalla circolare Agea 7 aprile 2011 Prot. N. ACIU.2011.265, i controlli in loco per gli investimenti riferiti a progetti di durata annuale devono essere completati entro il 30 settembre 2011, mentre quelli riferiti a progetti di durata biennale devono essere completati entro il 30 settembre 2012.

OP Agea può delegare la gestione di alcune fasi istruttorie tecnico amministrative e di controllo alla Regione. In tal caso la Regione procede all'espletamento di tali fasi avvalendosi delle strutture del servizio Agricoltura forestazione e pesca e di un apposito Comitato per la valutazione dell'ammissibilità delle domande, costituito dal dirigente della PF Competitività e sviluppo dell'impresa agricola con proprio atto.

12. Clausola compromissoria

Ogni controversia relativa alla validità, interpretazione, esecuzione del presente atto è devoluta al giudizio arbitrale o alla procedura conciliativa in conformità alle determinazioni del Decreto ministeriale delle Politiche agricole alimentari forestali del 20.12.2006, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 27.2.2007 e successive modifiche ed integrazioni, che le parti dichiarano espressamente di conoscere ed accettare.

13. Vincoli

1. I soggetti che beneficiano del contributo a valere sulla misura investimenti di cui al punto 4 lettere a) e b) del presente atto devono rispettare, per almeno 10 anni a decorrere dalla data di pagamento dell'aiuto, i seguenti vincoli:

- continuare l'attività vitivinicola dell'azienda;
- mantenere la destinazione d'uso del bene interessato dall'investimento divieto di alienazione, cessione, trasferimento a qualsiasi titolo del bene oggetto del contributo, a soggetti non aventi i requisiti di ammissibilità di cui alle presenti disposizioni.

2. I soggetti che beneficiano del contributo a valere sulla misura investimenti di cui al punto 4 lettera c) del presente atto devono rispettare gli stessi vincoli del paragrafo precedente, per almeno 5 anni a decorrere dalla data di pagamento dell'aiuto.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

14. Disposizioni finali e di coordinamento

OP Agea comunica al MIPAAF ed alla Regione il numero di imprese beneficiarie, il volume totale dell'investimento ed il numero di imprese che hanno introdotto nuovi prodotti, trattamenti o tecnologie.

Relativamente ad eventuali ulteriori o diverse procedure e/o tempistiche inerenti le seguenti fasi procedurali:

- presentazione delle domande di aiuto su applicativo informatico su SIAN
- controlli di ricevibilità
- istruttoria delle domande e controlli di ammissibilità
- domanda di pagamento (a fideiussione o a collaudo) e relativa documentazione a corredo
- controlli finali

si rimanda, per quanto di competenza, a specifiche disposizioni di OP Agea in corso di emanazione. Le disposizioni contenute nel presente atto, relative alla gestione delle suddette fasi e alla tempistica possono essere adeguate alle disposizioni della Circolare OP AGEA, in via di definizione mediante atto del dirigente PF Competitività e sviluppo dell'impresa agricola.

Per quanto non specificatamente indicato nel presente provvedimento si deve fare riferimento alla normativa comunitaria vigente, alle disposizioni di attuazione contenute nel DM del 4 marzo 2011 n. 1831, nella Circolare Agea Coordinamento Prot. N. ACIU.2011.265 del 07/04/2011, nonché agli indirizzi contenuti nella Circolare OP AGEA in via di definizione.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Modello 1

MODELLO DI DOMANDA DI AIUTO

Regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e successive modifiche e integrazioni, e regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione - Decreto MIPAAF n. 1831 del 04/03/2011 - Domanda di adesione alla misura investimenti - Campagna vitivinicola 2010/2011.

All'AGEA
Via Palestro 81
00185 Roma

Alla Regione Marche
Servizio Agricoltura forestazione e pesca
Via Tiziano 44
60125 Ancona

Istanza sottoscritta quale dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e nella consapevolezza delle norme penali previste dall'articolo 76 del citato DPR, per il rilascio di dichiarazioni mendaci.

Fascicolo aziendale validato: N. _____

Il sottoscritto _____ CUA⁽¹⁾ _____

Nato a _____ Il _____

Residente a _____

Via/località _____ CAP _____

Conduttore/Rappresentante legale ⁽²⁾ di _____

Sita in _____ Via/località _____

CAP _____ Tel. _____

¹ Codice Unico Azienda Agricola: è il codice fiscale dell'impresa (che può coincidere con la P. IVA), per le ditte individuali coincide con il codice fiscale della persona.

² Azienda agricola, Cooperativa agricola, impresa singola o associata, etc.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

CHIEDE

Di potere aderire alla misura degli investimenti, in conformità all'articolo 103 *duovicies* del regolamento (CE) n. 1234/2007 modificato da regolamento (CE) n. 491/2009 ed alla sezione 6 del regolamento (CE) n. 555/2008 con il seguente progetto:

- *Descrizione del progetto (max 10 righe):*

DICHIARA

- Di partecipare in qualità di (barrare la casella interessata):
 - microimpresa, piccola e media impresa, così come definite ai sensi dell'articolo 2, del titolo I dell'allegato della raccomandazione 2003/361/CE della Commissione del 6 maggio 2003, la cui attività sia:
 - la produzione di mosto di uve ottenuto dalla trasformazione di uve fresche da essi stessi ottenute, acquistate o conferite dai soci, anche ai fini della sua commercializzazione;
 - la produzione di vino ottenuto dalla trasformazione di uve fresche o da mosto di uve da essi stessi ottenuti, acquistati o conferiti dai soci, anche ai fini della sua commercializzazione;
 - l'affinamento e/o il confezionamento del vino conferito dai soci, anche ai fini della sua commercializzazione;
 - in via prevalente, l'elaborazione, l'affinamento ed il successivo confezionamento del vino acquistato, per la commercializzazione.
 - impresa cui non si applica l'articolo 2, paragrafo 1, del titolo I dell'allegato della raccomandazione 2003/361/CE, che occupa meno di 750 persone o il cui fatturato annuo non supera i 200 milioni di Euro.
- Di avere sede operativa, intesa come stabilimento in cui viene realizzato l'investimento, nella regione Marche.
- Di essere in regola con la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di potenziale viticolo.
- Di essere in regola con la normativa vigente in materia di dichiarazioni obbligatorie di cui al Regolamento (CE) n. 436/2009.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- Che l'impresa non è in difficoltà ai sensi degli orientamenti comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà (Comunicazione CE 2004/C 244/02) ovvero non ha in corso procedure concorsuali, di non avvalersi di piani individuali di emersione ai sensi della Legge 383/2001 e ss. mm. ed ii, ovvero di aver concluso il periodo di emersione, come previsto dalla medesima legge.
- Di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato o con emissione di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero con applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. per reati contro la Pubblica Amministrazione e per i delitti di truffa aggravata (se il fatto è commesso in danno dello Stato o di un altro ente pubblico: art. 640 co.2 n.1 c.p.), truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640 bis c.p.), partecipazione a una organizzazione criminale (art. 416 - bis c.p.), riciclaggio (art. 648 - bis c.p.), impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 648 - ter c.p.), reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del codice penale ed agli artt. 5, 6 e 12 della L. 283/1962. (Nel caso di più soggetti dotati di rappresentanza, tale dichiarazione deve essere resa da ciascuno di essi).
- Di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza sul luogo di lavoro (D.L.vo 81/08) ovvero di aver regolarizzato la propria posizione.
- Di essere titolare di partita IVA n. _____
- Di essere iscritto al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di _____
- Di possedere le seguenti priorità (barrare la casella):
 - Imprenditore agricolo professionale
 - Aziende condotte da giovani agricoltori con un età compresa tra i 18 e i 40 anni al momento della presentazione della domanda
 - Azienda che aderisce a Consorzi di tutela
- Di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.lvo 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

A L L E G A, inoltre:

- La fotocopia (fronte/retro) di un documento di riconoscimento in corso di validità.
- Una descrizione e ubicazione catastale dell'investimento con l'indicazione della durata della realizzazione del progetto (annuale o biennale), delle singole operazioni che costituiscono l'investimento globale e la tempistica di realizzazione delle stesse.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- Una breve relazione contenente i motivi per i quali si intende realizzare l'intervento proposto in relazione alla realtà produttiva dell'impresa nonché le aspettative di miglioramento in termini di competitività ed incremento delle vendite.
- Tre preventivi per ogni acquisto che si intende effettuare, motivando la scelta effettuata nei casi in cui questa non ricada su quello meno oneroso.
- Dichiarazione vitivinicola dell'ultima campagna e/o eventuale dichiarazione di giacenza.
- Documentazione comprovante i requisiti, i criteri di ammissibilità nonché le priorità richieste, come indicato nell'Allegato A alle disposizioni regionali di attuazione.

S'IMPEGNA

- ✓ A rispettare tutte le prescrizioni contenute nell'Allegato A alle disposizioni regionali di attuazione della misura investimenti, ed in particolare la tempistica di attuazione delle opere ammesse.
- ✓ A presentare successiva conferma della propria adesione alla misura degli investimenti compilando informaticamente la domanda sul modello predisposto da OP Agea, secondo le modalità e le procedure in via di definizione.
- ✓ A rispettare, in relazione al tipo di investimento effettuato, e secondo le disposizioni regionali, i seguenti vincoli:
 - continuare l'attività vitivinicola dell'azienda;
 - mantenere la destinazione d'uso del bene interessato dall'investimento;
 - divieto di alienazione, cessione, trasferimento a qualsiasi titolo del bene oggetto del contributo, a soggetti non aventi i requisiti di ammissibilità di cui alle presenti disposizioni.

Data ____ / ____ / ____

FIRMA

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.